

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “VALLE DELL'IRNO” AMBITO S6

Provincia di Salerno

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 23

in data: 17.07.2026

Trasmessa all' ALBO PRETORIO

il 27.07.2026 prot. n. 6978

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI POSTI NIDO TRA I COMUNI CONSORZIATI E DELLE RELATIVE RISORSE.

L'anno duemilaventisei il giorno DICIASSETTE del mese di LUGLIO alle ore 10,00, presso la sede dell'Azienda Consortile Ambito S6, a seguito di invito diramato dal Presidente, prot. n. 6661 del 15/07/2026, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6.

Presiede l'adunanza l'avv. Anna PETTA - Presidente con la partecipazione del Direttore Generale dott.ssa Mariagrazia Sessa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti :

COMPONENTI	CARICA	DELEGATO	PRESENTE	ASSENTE
PETTA ANNA	Presidente		X	
SOMMA ANTONIO	Consigliere		X	
GISMONDI FRANCESCO	Consigliere		X	

Totale presenti: 3

Totale assenti: 0

Riconosciuta la legalità dell'adunanza il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che

- i Comuni dell'Ambito territoriale sociale S6 hanno delegato al Consorzio la programmazione e la gestione associata dei servizi educativi per la prima infanzia (asili nido), anche mediante il coinvolgimento di enti del Terzo settore e di altri soggetti del privato sociale, nel rispetto dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale;

- alcuni Comuni consorziati, avvalendosi delle risorse derivanti dal PNRR, hanno incrementato in misura rilevante la propria dotazione di posti nido rispetto all'esercizio precedente, determinando un ampliamento significativo della capacità ricettiva sul territorio di competenza;

- il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), nell'ambito del sistema di perequazione e di sostegno agli enti locali, concorre al finanziamento dei servizi sociali ed educativi, tra cui i servizi per la prima infanzia, assegnando a ciascun Comune una quota del medesimo, che è destinata dai Comuni ai servizi delegati al Consorzio, tra cui i servizi di asili nido;

- l'Ambito territoriale sociale è beneficiario, direttamente o indirettamente, di fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIEI) destinati al potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia e al raggiungimento degli obiettivi di servizio nazionali e regionali;

- la nuova configurazione dell'offerta non consente, per l'anno educativo 2026/2027, la mera riproposizione dello stanziamento definito per l'annualità 2025/2026, poiché tale impostazione risulterebbe inadeguata, sia con riguardo all'ammontare complessivo delle risorse, sia, in particolare, alla loro distribuzione interna tra i Comuni aderenti al Consorzio;

- è interesse dei Comuni dell'Ambito assicurare criteri di riparto dei posti nido e delle risorse finanziarie improntati a trasparenza, equità, non discriminazione e coerenza con la finalità solidaristica e di perequazione propria del FSC e dei fondi SIEI;

- l'obiettivo comune è il raggiungimento del 30% di copertura per i posti nido attivati detenendo dell'Unione Europea in maniera unitaria per tutto l'Ambito Territoriale;

- da ciò deriva l'esigenza di procedere a una revisione organica della programmazione dei posti nido per l'anno 2026/2027 nell'ambito consortile;

- si reputa opportuno definire i criteri di riparto, introducendo in modo espresso il collegamento tra la quota di FSC destinata da ciascun Comune ai servizi delegati ed il riparto dell'offerta dei servizi di asilo nido e dei fondi SIEI destinati agli stessi servizi, al fine di garantire una distribuzione equilibrata in base al numero di bambini 0-3 anni residenti nell'ambito ed al numero effettivo di iscritti tra tutti i Comuni dell'Ambito;

PRESO, ALTRESI', ATTO che

- I Fondi di Solidarietà Comunale (FSC), istituiti dall'art. 1, commi 380 e ss., della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successivamente rimodulati dalla normativa vigente, sono attribuiti ai Comuni sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi di servizio.

Tali obiettivi, definiti annualmente con decreto del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, includono anche parametri relativi all'ampliamento dell'offerta educativa per la prima infanzia e all'effettivo utilizzo dei posti nido disponibili sul territorio.

- Da ciò, consegue, poi che la misura del contributo FSC risulta strettamente correlata non solo alla capacità dei Comuni di incrementare la dotazione di servizi educativi, ma anche al livello di fruizione degli stessi da parte dell'utenza, secondo criteri di performance e di efficienza gestionale stabiliti a livello nazionale;

VISTO che

- l'assegnazione dei posti nido tra i Comuni consorziati deve avvenire secondo criteri improntati a trasparenza, imparzialità e proporzionalità, in coerenza con i principi di buon andamento e correttezza amministrativa e alle regole di programmazione dei servizi pubblici locali;

- in tale prospettiva, la distribuzione delle disponibilità deve riflettere la reale capacità ricettiva dei singoli Comuni, ma anche il rapporto alla popolazione residente, tenendo conto degli investimenti strutturali e gestionali effettuati da ciascun Ente, nonché dell'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) attribuito a ogni Comune ai sensi dell'art. 1, commi 380 e ss., della L. 228/2012, che premia anche il raggiungimento degli obiettivi di servizio relativi ai servizi educativi per la prima infanzia;

RITENUTO di adottare parametri oggettivi che consentono di valorizzare gli investimenti effettuati ed assicurare un adeguato sostegno ai Comuni che hanno incrementato la propria capacità ricettiva nel settore dei servizi educativi per la prima infanzia;

VISTI

-l'art. 1, comma 380, lett. b) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il Fondo di Solidarietà Comunale;

– l'art. 1, comma 449 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale;

– il decreto del 18 gennaio 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, che ha disciplinato, per l'annualità 2024, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d sexies, della legge n. 232 del 2016, pari a 230 milioni di euro destinato ai comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, finalizzato a incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, nonché recante gli obiettivi di servizio asilo nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2024;

– la nota metodologica per l'attribuzione delle risorse previste nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola o associata, dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO) della Regione Siciliana e della Regione Sardegna (art. 1 comma 172 Legge n. 234/2021);

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

- 1) **di adottare**, quale criterio per la ripartizione delle risorse destinate al servizio dei nidi e dei micronidi, un parametro fondato sulla effettiva capacità ricettiva dei Comuni consorziati, sugli investimenti strutturali e gestionali già realizzati da ciascun Ente e sulla quota di FSC trasferita al Consorzio;
- 2) **di prendere atto** che tale criterio risulta coerente con i principi di buon andamento, imparzialità e proporzionalità dell'azione amministrativa, nonché con le disposizioni nazionali in materia di programmazione dei servizi educativi per la prima infanzia e di finanziamento tramite il Fondo di Solidarietà Comunale (art. 1, commi 380 e ss., L. 228/2012);
- 3) **di stabilire** che i Fondi SIEI, destinati dal Consorzio a tale servizio, vengano ancorati alla quota di FSC destinata ai servizi sociali ed educativi delegati, fatti salvi eventuali vincoli specifici di destinazione previsti dalla normativa europea, nazionale o regionale, al fine di rafforzare il perseguimento degli obiettivi di ciascun Ente consorziato e della programmazione generale del Consorzio;
- 4) **di stabilire**, pertanto, che la ripartizione delle risorse avverrà sulla base dei seguenti indicatori:
 - della disponibilità effettiva di posti nido e micronido attivi e/o attivabili in corso dell'annualità sul territorio comunale;
 - degli interventi di ampliamento, adeguamento o potenziamento dei servizi in parola già attuati dai singoli Comuni, anche mediante l'utilizzo di fondi PNRR o altre fonti di finanziamento;
 - della necessità di assicurare un'equa distribuzione delle risorse in relazione al fabbisogno locale e agli obiettivi di servizio previsti dalla normativa vigente;
 - da ultimo, favorire la saturazione del fabbisogno di ciascun territorio al fine di ottimizzare la domanda di servizi nido.

Il Consorzio assicura la massima trasparenza nella determinazione delle quote di FSC considerate ai fini del riparto, dei costi complessivi dei servizi di asilo nido, delle modalità di riparto dei fondi SIEI, mediante pubblicazione annuale di un prospetto riepilogativo allegato al Piano di Zona e alla rendicontazione sociale dell'Ambito.

I criteri di riparto basati sull'FSC e sui fondi SIEI di cui ai punti precedenti saranno oggetto di revisione sulla base delle risorse annuali trasferite da ciascun ente in rapporto al totale fondi trasferiti per l'ambito.

- 5) **DI DEMANDARE** alla Direttrice ogni adempimento necessario e conseguente alla presente deliberazione;
- 6) **DI DICHIARARE**, con successiva ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI POSTI NIDO TRA I COMUNI
CONSORZIATI E DELLE RELATIVE RISORSE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERA

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Mariagrazia SESSA

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

dott. Michele MAURO

////////////////////////////////////

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Avv. Anna PETTA

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Mariagrazia SESSA

.....

.....

Pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/07/2026.

Addì, 27/07/2026

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Mariagrazia SESSA

.....

Deliberazione del CdA N. 23 del 17.07.2026

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa:

[X] è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134, ultimo comma del D.Lgs.vo n. 267/00

[] è divenuta **ESECUTIVA** alla scadenza del decimo giorno di pubblicazione ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Addì, 27/07/2026

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Mariagrazia SESSA

.....

=====